

Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Cari amici e amiche,
non è facile in questi giorni trovare qualche “buona nuova”: i quotidiani ci mostrano quanto male c’è nel mondo: allora che fare? Reprimere, proibire, stroncare? È quello che viene subito in mente. Noi che abbiamo fede nel Vangelo continuiamo a vedere che ci sono persone buone che compiono tanti gesti di bontà, di gentilezza, di pazienza, di aiuto, di condivisione, di ascolto. Persone che non si fanno abbattere da eventi negativi e pesanti, che potrebbero minare la loro vita, ma che sanno rialzarsi e tornare a camminare verso il proprio futuro. Esse praticano, a volte anche senza saperlo, la proposta evangelica di “mettere il bene dove c’è il male”. Rispondere al male col bene, perché il bene è vita. Sono persone che non lasciano che l’offesa li renda a loro volta offensivi, che allo sgarbo non reagiscono con la vendetta ma col perdono; persone che seguono la logica opposta e fanno il bene anche a chi fa il male. Che riescono a dare “gratis”, perché gratuitamente riconoscono di aver ricevuto. Lo spirito nuovo che queste persone riescono a vivere è quello che il Vangelo chiama “il regno di Dio”. Queste persone non negano che ci siano delle difficoltà nel vivere così, ma hanno la forza di resistere, reagire, anche di soffrire, per essere fedeli al principio della vita buona per sé e per tutti, anche rendendo il bene a chi fa il male. Come sempre buona lettura e gli auguri di tanta serenità.

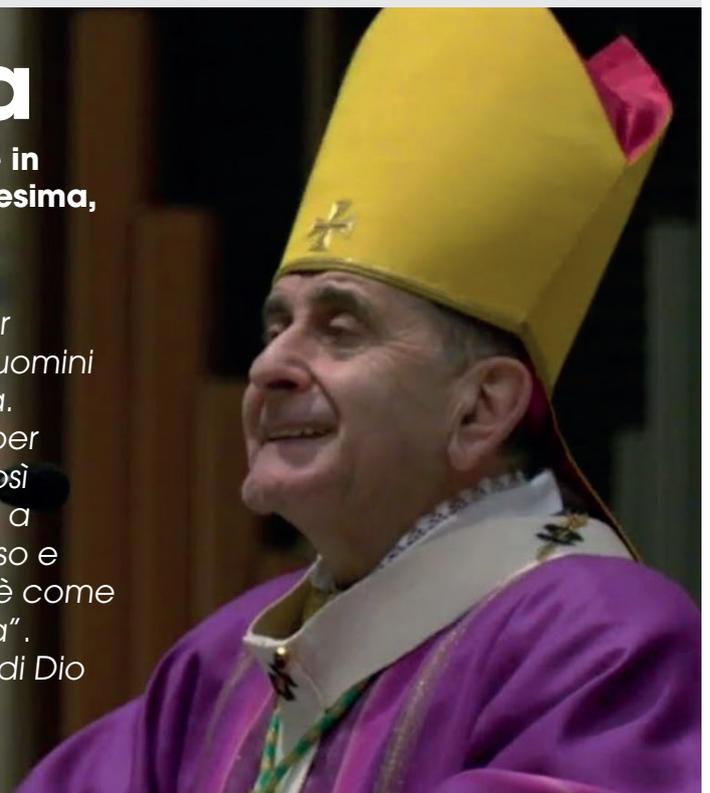
Pieni di fiducia

L’arcivescovo Delpini nella sua riflessione in occasione della prima Domenica di Quaresima, li ha chiamati “Amici di Dio”

Queste alcune delle sue parole.

*“Sono persone che si rinnovano giorno per giorno, che non si scoraggiano. Donne e uomini di ogni paese e condizione pieni di fiducia. In genere non fanno grandi discorsi ed è per questo che molti pensano che persone così non esistono, eppure ogni giorno riescono a raggiungere tante persone con il loro sorriso e il bene che riescono a fare. Persone che è come se avessero una riserva inesauribile di gioia”.
E ha così concluso: “Insomma sono amici di Dio e vivono nella speranza”.*

(da Avvenire – 18 Febbraio 2024)



Trenta testimoni della solidarietà

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito a trenta persone l'Onorificenza al Merito della Repubblica Italiana per essersi distinti, nel corso del 2023, in azioni per il contrasto alla violenza, per impegni attivi anche in presenza di disabilità, per opere di solidarietà, per opere di inclusione sociale, per attività a favore della piena legalità, per promuovere il pieno diritto alla salute e per atti di eroismo civile

Alcuni di loro fanno parte di enti del volontariato, equamente divisi tra donne e uomini, dal più giovane che ha 25 anni alla più anziana che ne ha 88. C'è chi ha aiutato i disabili, chi col proprio intervento ha salvato vite umane, chi ha prestato soccorso alle popolazioni alluvionate, chi ha offerto lavoro e inclusione sociale a emarginati, immigrati e diversamente abili, chi ha offerto assistenza a persone vittime di violenza, chi ha mostrato fattiva solidarietà ai molti naufraghi che arrivano sulle nostre coste. Sono tutti esempi del bene che c'è e che ci riconciliano con un mondo che appare malato facendoci ritrovare la speranza.

(da Avvenire - 25 Febbraio 2024)



Israele e Palestina: un buon esempio dai giovani

Mentre la guerra sanciva la divisione e l'inimicizia di due popoli, a Berlino i giovani musicisti israeliani e palestinesi della Barenboim Akademie si preparavano al loro primo concerto

Dopo l'attacco terroristico di Hamas del 7 Ottobre 2023 e la successiva reazione israeliana non si sapeva come avrebbero reagito gli studenti. L'accademia ha messo a disposizione un supporto psicologico per gli studenti israeliani, palestinesi, iraniani, libanesi e siriani, che si sono confrontati fra di loro in diverse occasioni. Non sono state diffuse notizie sul contenuto dei loro incontri. Alla fine hanno riferito che le discussioni sono state accese ma si sono concluse con

la consapevolezza che l'essere umani ci accomuna sopra ogni differenza. Tutti hanno deciso di restare, continuare a studiare e suonare insieme, anche come segno per le loro popolazioni martoriate dalla guerra, perché hanno capito che l'unica via possibile è creare le condizioni per vivere tutti in pace. Il concerto si è regolarmente e felicemente tenuto, come da calendario.

(da Frate Indovino - Febbraio 2024)

Storia di Alam che a Bologna è diventato italiano

Alam S. proviene dal Bangladesh, dove insegnava Logica Matematica al liceo. È venuto in Italia 16 anni fa. Lavora come domestico a Bologna



Nel 2023 è stato raggiunto dalla moglie. Ha due figli rispettivamente di 17 e 8 anni. In questi giorni si è realizzato il suo più grande sogno: è diventato cittadino italiano. Ad aiutarlo nel suo percorso burocratico sono state le Acli di Bologna, Sportello Immigrati. *“Lunedì scorso, quando gli ho portato la notizia che sono diventato italiano, abbiamo pianto insieme, tanto eravamo commossi. L’iter è stato lungo, ogni volta mancava un documento. Le Acli mi hanno aiutato moltissimo, sono diventate la mia seconda casa. Adesso ho un lavoro, una piccola casa, non mi importa se non faccio più il professore. Sono contento dei miei figli che sono bravi a scuola: sono loro il mio presente e il mio futuro, tutti da cittadini italiani”*.

(da Avvenire – 28 Febbraio 2024)

Un doposcuola contro la dispersione scolastica

A Catania un gruppo di duecento studenti liceali, riuniti nel progetto “Amici di Rosso Malpelo” promosso dagli uffici diocesani della pastorale scolastica, offrono il loro volontariato per assistere tanti bambini in attività di doposcuola per aiutarli nei compiti, per giocare insieme, vederli sorridere

Questo in quartieri a elevata dispersione scolastica che, in alcuni casi, arriva al 25%. Una volta alla settimana, a turno, gli studenti liceali offrono il loro tempo pomeridiano ai bambini. Paola testimonia che *“il vero cambiamento anche sociale inizia dai giovanissimi a cui spesso non si dà abbastanza fiducia, ogni ora trascorsa con loro mi conferma che la speranza è sempre viva, pronta a germogliare anche nei terreni considerati aridi per rendere il mondo un posto migliore a partire dai giovani che sono il futuro della nostra società”*.

(da Avvenire – 21 Febbraio 2024)

News dal Circolo Acli San Filippo Neri

Il Consiglio di Presidenza del Circolo Acli San Filippo Neri ha approvato il rendiconto di cassa del 2023 che si chiude con un avanzo di 408 euro

Durante l’anno sono state svolte le attività tipiche del circolo: gestione del bar sociale, servizi di “patronato”, organizzazione di gite, pranzi, momenti di intrattenimento, organizzazione di incontri. Gli iscritti al circolo sono stati 131 e sono stati 20 i volontari impegnati nelle varie attività sociali: a tutti va il sentito ringraziamento della Presidenza. Da segnalare che nel corso dell’anno sono stati elargiti 1.560 euro per attività benefiche.

In data 13 Marzo, alle ore 15,30 è indetta, presso i locali del bar, l’Assemblea Generale degli iscritti per l’approvazione del rendiconto e per informazioni sulle attività future del circolo.
INVITIAMO TUTTI I SOCI A PARTECIPARE!